

**Conca della Campania, organizzata da
un'amministrazione virtuosa**

Giornata della Memoria

A 66 anni dai tragici avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale, domenica 1° novembre 2009, l'intera comunità di Conca della Campania ha partecipato con forte commozione alle celebrazioni organizzate dall'amministrazione comunale a ricordo degli eccidi operati dai nazisti nelle diverse frazioni del comune durante la ritirata della Wehrmacht nell'autunno del 1943. Il sindaco Alberico Di Salvo, affiancato da un gruppo dinamico e propositivo di giovani amministratori, ha messo a punto un programma coinvolgente che si è sviluppato nell'arco dell'intera giornata e che ha visto la partecipazione attiva di giovani, anziani e bambini.

La memoria condivisa di tutta la comunità è stata la protagonista della giornata, iniziata con le celebrazioni militari e civili, svoltesi durante la mattinata nelle frazioni di Orchi, Piantoli, Conca e Cave, con il discorso del primo cittadino e la deposizione di una corona d'alloro in tutti i luoghi delle stragi. A Cave, in particolare dove ebbe luogo la strage più grave, e che ha ispirato la mostra "Erba Rossa", attualmente allogata nella scuola, si è tenuta la manifestazione più significativa, con lo scoprimento della targa dedicata ai martiri di Via Faeta, al suono della tromba del picchetto d'onore dei militari del 47° Reggimento Unità Addestrative Volontari "Ferrara" di Capua. Nel pomeriggio, dopo la messa funebre e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti, presso l'ex edificio scolastico di Cave, ha avuto inizio il convegno sugli eccidi nazisti di Conca della Campania. Dopo le parole del sindaco Alberico Di Salvo e del presidente della Comunità Montana "Monte S. Croce" Pietro Delle Donne, che hanno evidenziato il significato delle celebrazioni quale inizio di un percorso progettuale di recupero della memoria nell'Alto casertano, sostenuto dalla Regione Campania,

È seguita la relazione introduttiva dello storico Felicio Corvese, presidente del Centro Daniele ICSR di Caserta, sul tema "Guerra ai civili e stragi naziste nell'Alto Casertano" che ha sottolineato l'importanza della manifestazione, punto di arrivo di un decennale e difficile lavoro di recupero della memoria di avvenimenti ignorati per oltre sessant'anni, sia per equilibri politici, sia per una sorta di rimozione collettiva.

Toccate la lettura della lettera di Graziella di Gasparro, indirizzata al padre, che lei bambina vide ucciso per mano degli efferati nazisti, dei quali ancora oggi non si conosce l'identità. La testimone ha ripercorso le tragiche vicende vissute, rese ancora più dolorose dalle sue sofferenze fisiche che non ne hanno, tuttavia, mai minato la ferma volontà di giustizia e di ricerca della verità.

Al termine del convegno è stato proiettato il documentario "Benvenuti all'inferno", curato dal giovane ricercatore della SUN Pino Angelone e prodotto dal Centro Studi "Francesco Daniele" di Caserta. Con un linguaggio filmico dinamico e lineare il documentario ha presentato immagini e filmati inediti, acquisiti dagli archivi di Londra e Washington, e girati dai cameraman inglesi ed americani tra l'autunno del 1943 e gli inizi del 1944 nel territorio di Monte Camino e di Conca della Campania. A conclusione della giornata, in una sala affollatissima, ha avuto luogo la premiazione del concorso di pittura sul tema della Memoria, riservato ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Conca della Campania. Ai sei alunni vincitori sono andati in premio buoni-acquisto per libri e materiali didattici. La partecipazione degli alunni è stata molto vivace e la consegna degli attestati e di una medaglia a tutti i partecipanti si è conclusa con un momento conviviale, alla cui realizzazione hanno contribuito tutte le famiglie della comunità.

Ida Alborino